

Presentata la nuova struttura del San Gerardo per madri e bambini. Entro l'anno ginecologia e ostetricia via dal vecchio

Un po' di colore perchè i ricoverati non siano solo pazienti



Le autorità che hanno partecipato alla presentazione di Albiate

■ Un'associazione che si prefigge di diventare polo culturale e ambientale della Brianza e un nuovo complesso sanitario che sta prendendo corpo. In una cornice di particolare interesse storico e culturale come la seicentesca Villa San Valerio di Albiate, attuale residenza Caprotti, il legame fra l'uomo e la solidarietà si è manifestato attraverso importanti testimonianze di impegno e progettualità. Sabato scorso, i coniugi Laura e Giuseppe Caprotti hanno condiviso con numerosi ospiti ed autorità (fra questi l'assessore provinciale Gigi Ponti, il presidente della Fondazione Magica Cleme, Bill Niada, il presidente del Comitato Maria Letizia Verga, Giovanni Verga, il direttore dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, Giuseppe Spata, il primario Giuseppe Maserà, il sindaco di Albiate Filippo Viganò) la gioia per un grande progetto che prende corpo: un nuovo complesso sanitario interamente dedicato ai reparti di ostetricia, neonatologia e pediatria. Una struttura che

completa e rinnova l'esperienza dell'Ospedale San Gerardo di Monza che, ha affermato Spata, "si concretizza grazie alla generosità della gente". Entro l'anno, ha poi aggiunto, si dovrebbero trasferire i reparti di ginecologia e ostetricia dal vecchio al nuovo ospedale. "Chi va in ospedale non deve più avere idee di essere solo un paziente - ha affermato Giovanni Verga - per questo la nuova struttura (di oltre 15mila metri quadrati, con 115 posti letto, 20 ambulatori, 7 sale parto, 4 case del parto, 2 sale operatorie, la terapia neonatale, il day hospital pediatrico...) è colorata, mai fredda". Durante la serata, arricchita da un concerto de "La Verdi", è stato presentato il progetto della futura associazione San Valerio che si prefigge di diventare un polo di sostegno di attività culturali, ambientali e sociali della Brianza. Ribadendo il suo sostegno alle attività di «Magica Cleme» e alla creazione dell'Istituto Maria Letizia Verga.

Elisabetta Pioltelli